



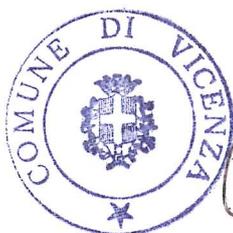
COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA



LIBERARE ENERGIE URBANE

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE



IL SINDACO
Achille Variati

IL SEGRETARIO ALLA PROGETTAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA
Antonio Marco Dalla Pozza

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Bortoli

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Caporrino

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
Danilo Guarti

COLLABORATORI
Il Personale tecnico-amministrativo del
Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio

CON LA COLLABORAZIONE
Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Vicenza
Sezione Costruttori Edili – Confindustria Vicenza



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

ANCE | VICENZA



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

PROGETTO PER LA RIGENERAZIONE DI AREE INQUINATE, DEGRADATE E DI MARGINALITÀ SOCIALE ATTRAVERSO UN SISTEMA AD ANELLO DI SERVIZI INNOVATIVI, SPAZI PUBBLICI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE¹

La scelta di questo Progetto è di lavorare sui vuoti, sugli spazi interstiziali lasciati dismessi dalla delocalizzazione degli insediamenti produttivi che creano una cesura tra i quartieri residenziali urbani. Spazi che la città conosce bene perché strategici nel completamento del sistema urbano, oggi inaccessibili, abbandonati o sottoutilizzati perché difficili da interpretare e molto costosi da recuperare. Una difficoltà che li ha lasciati privi di senso, taluni poco sicuri, altri con potenzialità inespresse per la mancanza di infrastrutture e di servizi. Tutte aree disponibili.

Il Progetto si prefigge come finalità non solo di non consumare suolo, ma anzi di restituire suolo alla comunità all'interno dei quartieri residenziali, costituendo un percorso verde per la mobilità sostenibile come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti.

Il Progetto non riguarda quindi un quartiere o un ambito ma un insieme concatenato di interventi dove convivono elementi della storia antica assieme alle realizzazioni recenti.

Per varie ragioni –la presenza dei comparti produttivi, il sistema dell'accessibilità, il sistema idraulico– la città è cresciuta e si è mantenuta compatta al di fuori di questi ambiti che oggi sono certamente un problema per le ragioni già dette, ma anche una opportunità perché consentono di lavorare sull'impianto urbano avendo a disposizione un compendio di luoghi e di situazioni che possono diventare l'armatura delle dotazioni urbane e degli spazi verdi a completamento del centro storico e dei quartieri residenziali periferici.

Ciò che si vuole perseguire è una visione innovativa del concetto di periferia andando a individuare nelle maglie del tessuto edificato della città di Vicenza non le aree ma i sistemi urbani che presentano caratteri di abbandono, scarsa qualità degli spazi, situazioni di pericolosità e al tempo stesso contengono elementi utili per la loro rigenerazione.

¹ Vedi Tavola 1-10 Allegato art.5.2



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

Da un lato le criticità e dall'altro le opportunità che sono connaturate nella storia stessa della città. Il nucleo antico di Vicenza, infatti, si sviluppò su un rilievo compreso tra gli alvei di tre fiumi, Bacchiglione, Astichello e Retrone, che convergono ai piedi del Monte Berico e si allontanano insieme creando una sorta di figura caratteristica a X. Gli stessi alvei costituiscono il limite tra le espansioni succedutesi dal Medioevo a oggi. Ciò che in origine era incisione precisa nel terreno, nel tempo è diventato "luogo estraneo" e "non più accessibile" tra ambiti densamente edificati e caratterizzati da tessuti urbani diversi tra loro.

Questa rigenerazione è ancora più importante in una città ove per "ragion di Stato" si sono installate basi militari italiane e americane, per una superficie complessiva per oltre un milione e mezzo di mq, per loro natura non integrate e non integrabili con il tessuto urbano.

La città di Vicenza inoltre, capoluogo di una delle provincie più industrializzate d'Italia, presenta tassi di inquinamento atmosferico rilevanti che necessitano di politiche ambientali che questo Progetto persegue.

Il Progetto per la città di Vicenza libera quindi energie urbane positive della città esistente per reagire alle condizioni negative, da quelle climatiche a quelle economiche a quelle sociali, lavorando dentro la città e mettendo assieme interventi di riqualificazione degli ambiti, di potenziamento delle reti della mobilità sostenibile e di risanamento dei luoghi.

Il Progetto investe nel futuro e riconosce i luoghi non più come margini di territori disagiati, bensì come luoghi centrali lavorando sulla resilienza, sulla capacità dei luoghi stessi di adattarsi e adeguarsi ai cambiamenti ritrovando un equilibrio tra le parti che è poi il modello di crescita delle nostre città.

Il Progetto è costituito da 18 interventi pubblici e privati integrati che per la loro completa realizzazione richiedono le risorse oggetto della presente richiesta di finanziamento.



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

1_LA TIPOLOGIA E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO²

Interventi previsti dal progetto:

- 01 Riqualficazione area ex Centrale del Latte
- 02 Parco della Pace – Progetto preliminare 1° stralcio
- 03 "Itinerari cicloturistici Palladiani" Ambito 7
- 04 Riqualficazione ex scuola elementare di Laghetto
- 05 Riqualficazione urbana ex area produttiva Zambon
- 06 Vita sicura, attività integrate a favore della popolazione anziana
- 07 Restauro e rifunzionalizzazione ex serre Cunico Parco Querini
- 08 "Itinerari cicloturistici Palladiani" Ambito 6 - Parco Astichello
- 09 Riqualficazione parco ex Colonia Bedin Aldighieri
- 10 Riqualficazione viale Dalmazia zona Campo Marzo
- 11 "Itinerari cicloturistici Palladiani" completamento ambiti
- 12 Riqualficazione via Torino, via Firenze e viale Ippodromo
- 13 Riqualficazione via Monte Cengio
- 14 Trasporto Pubblico Locale: Servizi a chiamata aree periferiche
- 15 Progetto di bike sharing
- 16 Bonifica e riqualficazione aree ex Acciaierie Valbruna e Beltrame
- 17 Progetto Margini di vita, reinserimento sociale
- 18 Sistemazione idraulica via O. da Pordenone e Strada dei Molini

Il Progetto riconosce all'interno del più ampio sistema dei vuoti urbani gli interventi che meglio rispondono alle tipologie di azione indicate dal Bando (art.4.3) e in particolare:

- il recupero delle aree produttive dismesse e la riqualficazione dei viali contribuiscono alla qualità del decoro urbano (int.1,4,5,7,10,12,13,16);
- la trasformazione di edifici esistenti (int.1,2,4,7) e la rifunzionalizzazione delle aree pubbliche (int.1,2,4,5parte, 7,9,16) risponde alla tipologia 4.3.b del Bando;
- in termini di sicurezza si interviene nella riqualficazione delle aree dismesse oggi degradate perché inquinate e utilizzate in modo improprio come rifugio per persone con problemi sociali (int.1,5,9,16) e sulla riqualficazione di alcune strade che presentano problemi analoghi (int.10,12,13). La resilienza non è legata ai

² Vedi Tavola 2 Allegato art.5.2



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

singoli interventi, ma all'approccio complessivo di tutto il Progetto;

- il potenziamento delle prestazioni e dei servizi viene garantito dal Progetto in quanto obiettivo generale e viene sviluppato in modo particolare dagli interventi 6 e 17;
- la mobilità sostenibile (int.3,8,11,14,15) è stata considerata come la necessaria relazione tra i diversi punti di intervento, mentre il potenziamento dei servizi culturali sociali ed educativi viene sviluppato in alcune aree dismesse (int.1,2,4,7,16) e i primi beneficiari, oltre ai cittadini nel loro insieme, saranno i soggetti di cui agli interventi 6 e 17.

I singoli interventi non sono slegati tra loro, ciascuna parte serve a dare senso all'insieme, la coerenza è garantita dall'articolazione in tre sistemi³:

- I. Le **energie verdi**: rappresentate dai parchi, sia nuovi sia esistenti da riqualificare. Nei parchi esistenti si interviene incrementando la dotazione di servizi (Parco Querini int.7), oppure mettendoli in sicurezza e, quindi, rendendoli frequentabili, (Parco Aldighieri int.9), altri migliorati nelle prestazioni (Campo Marzo int.10). I nuovi parchi sono quello fluviale dell'Astichello (int.8) e il Parco della Pace (int.2). Si viene così a costituire un sistema unico e collegato di aree verdi, una sorta di *parco dei parchi*, che non è solo un modo per dotare la città di spazi pubblici, ma anche per potenziare il sistema ambientale ed ecologico generato dagli assi fluviali.
- II. Le **energie grigie**: rappresentate dai comparti dismessi delle attività produttive e caratterizzate dalla presenza di aree inquinate da bonificare. Tra le diverse aree grigie il Progetto sceglie di attivare quelle che portano alla realizzazione di ampi spazi pubblici, come i parchi e di servizi pubblici destinati a compensare le carenze dei quartieri residenziali. Sono energie grigie alcuni viali che verranno riqualificati migliorando la percezione di sicurezza delle aree che attraversano.
- III. Le **reti**: rappresentate dagli itinerari ciclabili, dal sistema del bike sharing e del trasporto pubblico, ma anche dai progetti sociali. Per un progetto esteso il sistema delle connessioni è indispensabile perché collega e moltiplica le energie generate dagli interventi puntuali e tiene assieme la città esistente e quella da rigenerare impedendo che si creino luoghi chiusi e difficilmente raggiungibili, in una parola periferici.

³ Vedi Tavole 3,4,6,8 Allegato art.5.2



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

2_IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, IL PIANO FINANZIARIO E LE SPECIFICHE COPERTURE FINANZIARIE PREVISTE

Ammontare complessivo del Progetto	€ 48.830.859,20	100%
di cui		
Risorse proprie del Comune di Vicenza	€ 2.976.340,00	6%
Risorse altri Enti pubblici	€ 1.747.565,00	4%
Risorse soggetti privati	€ 26.312.000,00	54%
<i>Finanziamento richiesto al Programma straordinario per la riqualificazione urbana</i>	<i>€ 17.794.954,20</i>	<i>36%</i>

Dettaglio risorse finanziarie già disponibili

€ 2.976.340,00	Risorse proprie del Comune di Vicenza
di cui	
€ 195.000,00	Intervento 3 Itinerari cicloturistici Palladiani Ambito 7 Delibera Giunta comunale 279 16.09.2009
€ 800.000,00	Intervento 11 Itinerario cicloturistici Palladiani Completamento ambiti Delibera Giunta comunale 198 03.11.2015 - Determina 1242 23.07.2015 Determina 1587 26.07.2016
€ 121.340,00	Intervento 12 Riqualificazione vie Torino, Firenze e Ippodromo Delibera Giunta comunale 237 11.11.2014
€ 100.000,00	Intervento 13 Riqualificazione via Monte Cengio Convenzione del 24.05.2013 in attuazione Accordo BPV e Immobiliare Stampa del 11.10.2012
€ 1.760.000,00	Intervento 16 Bonifica e riqualificazione aree ex acciaierie Valbruna e Beltrame - DGRV 3951 22.12.2009
€ 1.747.565,00	Risorse altri Enti pubblici
di cui	
€ 1.000.000,00	Intervento 2 Parco della Pace – Progettazione preliminare 1° stralcio Delibera CIPE 6 20.01.2012 in attuazione del Protocollo d'intesa 7.07.2011
€ 145.000,00	Intervento 3 Itinerari cicloturistici Palladiani Ambito 7 Accordo di Programma tra Provincia di Vicenza-Comune di Vicenza- Comune di Caldogno-Comune di Dueville del 25.06.2008 – Delibera Giunta comunale 279 16.09.2009
€ 232.565,00	Intervento 8 Itinerari cicloturistici Palladiani Ambito 6 DGRV 1921 del 28.10.2014 ; Decreto GRV 5 del 16.01.2015
€ 370.000,00	Intervento 11 Itinerario cicloturistici Palladiani Completamento ambiti DGRV 88 11.2.2014
Risorse soggetti privati	
€ 26.312.000,00	Intervento 5 Riqualificazione ex area produttiva Zambon Convenzione del 9.03.2016 in attuazione Accordo Zambon del 29.07.2013



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

3_LA TIPOLOGIA E IL NUMERO DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E LE RELATIVE MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE⁴

Il Progetto prevede un unico beneficiario diretto, il Comune di Vicenza, non sono infatti previsti finanziamenti a sostegno di interventi privati.

Più articolato, invece, il numero e la tipologia dei beneficiari indiretti:

- i cittadini di Vicenza, perché questo Progetto avrà ripercussioni sull'intero sistema urbano (112.927 abitanti, il 13% sotto i 14 anni e il 30% sopra i 60 anni);
- i residenti dei quartieri interessati dai progetti di riqualificazione: il quartiere di San Bortolo per l'int.1, il quartiere di Laghetto per l'int.4, il quartiere di San Felice Cattane per gli int.5,13,16;
- i residenti del centro storico che viene valorizzato e reso più sicuro dalla sistemazione delle aree adiacenti ed è direttamente interessato dalla riqualificazione dei parchi di cui agli int.7, 10;
- le categorie economiche e in particolare: il settore del commercio perché verranno riqualificati gli spazi pubblici e messe a disposizione nuove superfici, il settore turistico e della ristorazione perché il Progetto (int.3,11,15) crea nuove opportunità di valorizzazione del territorio, il settore dell'edilizia, imprese e professionisti, perché si creano nuove opportunità di lavoro sia per la realizzazione degli interventi, sia perché vengono valorizzate altre aree adiacenti;
- la popolazione delle fasce deboli e in particolare gli anziani (in città risiedono 27155 persone con oltre 65 anni) e le persone senza fissa dimora con riferimento agli int.6,14,17;
- le associazioni culturali e assistenziali per le quali sono previsti nei diversi interventi nuovi spazi;
- le scuole e il mondo della didattica in relazione agli int.1,7.

Gli spazi destinati alle attività pubbliche saranno assegnati in gestione alle associazioni attraverso un bando di evidenza pubblica con preferenza per quelle senza fini di lucro e con finalità sociali, culturali e sportive.

⁴ Vedi Tavole 5,7,9 Allegato art.5.2



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

4_I TEMPI DI ESECUZIONE

	2016				2017				2018				2019				2020			
	MESI				TRIMESTRI				TRIMESTRI				TRIMESTRI				TRIMESTRI			
	9	10	11	12	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
INTERVENTO 1																				
INTERVENTO 2																				
INTERVENTO 3																				
INTERVENTO 4																				
INTERVENTO 5																				
INTERVENTO 6																				
INTERVENTO 7																				
INTERVENTO 8																				
INTERVENTO 9																				
INTERVENTO 10																				
INTERVENTO 11																				
INTERVENTO 12																				
INTERVENTO 13																				
INTERVENTO 14																				
INTERVENTO 15																				
INTERVENTO 16																				
INTERVENTO 17																				
INTERVENTO 18																				

	PROGETTO DEFINITIVO
	PROGETTO ESECUTIVO
	GARA E AFFIDAMENTO LAVORI-SERVIZI / DEFINIZIONE PROTOCOLLI
	ESECUZIONI LAVORI / ATTIVAZIONE SERVIZIO-MONITORAGGIO
	COLLAUDI E CERTIFICAZIONI / VERIFICA FINALE

I tempi sopraindicati inizieranno a decorrere dalla effettiva data di sottoscrizione della convenzione o dall'accordo di programma. Nel presente schema si ipotizza la sottoscrizione convenzione/accordo in data 1 Dicembre 2016.

5_LE AREE IN CUI SARANNO SVOLTE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI⁵

All'interno della periferia urbana individuata dal Progetto gli interventi a **RETE** hanno la funzione di connettere i diversi punti, pertanto si estendono su un territorio ampio che va dal centro storico ai tessuti periurbani passando dai quartieri di edilizia consolidata.

Gli interventi puntuali sono stati localizzati nei punti strategici sia rispetto all'intero ambito individuato che in relazione al sistema urbano complessivo.

Per quanto attiene alle **ENERGIE VERDI**, si è scelto di non concentrare le risorse su un solo punto, ma di intervenire in ciascuno dei parchi, esistenti e da

⁵ Vedi Tavole 4,5,6,7,8,9 Allegato art.5.2



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

realizzare, con interventi che si prefiggono di rendere gli stessi accessibili e sicuri perché siano messi a disposizione dei cittadini. La frequentazione e quindi l'appropriazione degli spazi è l'obiettivo primario perché porta ad un graduale arricchimento di tali spazi che può avvenire nel tempo una volta assicurati i servizi essenziali. Per Parco Querini ciò consiste nel ricavare nuovi spazi funzionali; per il Parco della Pace nella realizzazione degli accessi, quindi degli spazi di sosta e di quelli per l'attività delle associazioni, per il Parco dell'Astichello nella riqualificazione idraulica e nel consolidamento degli argini fluviali, per Campo Marzo e Parco Aldighieri in interventi di messa in sicurezza legati alla illuminazione e alla eliminazione di aree non controllate. In questo modo, pure con risorse contenute, si realizza un parco di scala comunale e soprattutto si recuperano situazioni di abbandono che generano situazioni di degrado.

Per quanto riguarda le **ENERGIE GRIGIE** si è scelto di intervenire su quelle che hanno un più rilevante interesse pubblico. L'area ex Centrale del Latte (int.1) perché consente di dare al Quartiere di San Bortolo servizi quali la biblioteca, il centro civico e il parco. Le aree ex produttive (int.5,6,16,7) che sono in gran parte di proprietà pubblica e presentano problemi di usi impropri da parte di persone disagiate. Una volta bonificate, potranno essere utilizzate per realizzare parchi e parcheggi a servizio del Quartiere San Felice Cattane e della parte del centro storico che presenta maggiori problematiche di edilizia degradata. La scuola del quartiere di Laghetto (int.4) per dare spazio alle attività sociali e sportive, intervenendo in una zona che in assenza di luoghi per la comunità rischia di divenire un quartiere dormitorio. Infine la messa in sicurezza delle vie Torino, Ippodromo, Firenze e Monte Cengio che rappresentano gli spazi pubblici della zona con maggiori problemi dovuti al degrado di alcuni edifici, alla presenza di etnie diverse e a una componente rilevante di categorie economiche disagiate.

6_LA DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE CON INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI⁶

Una riqualificazione complessiva non è immaginabile se non realizzata nel tempo e avendo modo di elaborare le trasformazioni, farle divenire parte integrante del tessuto, fare in modo che la città non le subisca come un intervento estraneo ma

⁶ Vedi Tavola 3 Allegato art.5.2



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

le faccia proprie e le usi anche quando non sono completate. In questo senso il Progetto è resiliente perché pensato nella ricerca di un costante equilibrio tra nuovo e contesto, tra domanda e offerta, tra cambiamenti della vita sociale e conservazione della memoria.

Le stesse risorse economiche messe a disposizione dal bando sono state distribuite in modo che la valorizzazione delle aree pubbliche possa rendere più interessante l'intervento privato e, quindi, portare nuove risorse alle aree stesse. L'area ex Centrale del Latte (int.1), per esempio, una volta completata la parte pubblica potrà essere messa a bando per la realizzazione dei lotti destinati a residenza. E così l'abbattimento dei costi di bonifica delle aree int. 5,16,7 consentirà di finanziare con risorse private gli interventi.

Il sistema dei parchi connette, oltre alle aree verdi, alcune zone private che, pur avendo previsioni di piano che ne consentono la trasformazione, non hanno trovato ancora la convenienza economica per essere attuate.

Infine, eliminare le barriere fisiche che separano il centro storico dai quartieri residenziali comporta una riqualificazione complessiva della città che troverà proprio in ciò che oggi definiamo periferia un sistema ad anello nel quale sono ricavati servizi e spazi pubblici, a compensazione delle carenze sia delle zone storiche che della città contemporanea.

Energie Liberate

ENERGIE VERDI	Superfici a parco 2.450.000 mq		
ENERGIE GRIGIE	Superfici bonificate 92.000mq	Edifici recuperati 6.683 mq	
RETI	piste ciclabili 68.5 km	popolazione servita dai servizi di tpl 16370 abitanti	popolazione servita servizi sociali 2.750 abitanti b
		7450 famiglie	

7_LA PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI E LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA

Nella scelta dei luoghi di intervento e delle trasformazioni possibili è stata data voce ai cittadini che sono stati consultati, coinvolti e resi partecipi del destino di



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ALLEGATO A: RELAZIONE GENERALE

queste aree e che hanno avuto modo di contribuire indicando alcune soluzioni. Dunque, il Progetto si fonda su una volontà pubblica espressa e manifesta, vuole essere non una decisione presa all'ultimo momento per accedere al finanziamento, ma una scelta meditata, concreta, legata alla fattibilità del Progetto, ma anche alla capacità della città di appropriarsene e garantire la gestione. Il Progetto è inserito all'interno di un protocollo di intesa tra Comune di Vicenza, Associazione Nazionale Costruttori Edili di Confindustria Vicenza, Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza (Delibera G.C. 101/2016). Tutti consapevoli della necessità di essere parte attiva nella riqualificazione della città mettendo assieme nuovi valori territoriali, nuove possibilità di occupazione per imprese e professionisti e un modello condiviso di progettazione urbana. Alcuni degli interventi sono stati proposti direttamente dai cittadini attraverso la costruzione del Bilancio Partecipativo 2016, da poco concluso. I cittadini hanno avuto modo di proporre idee progettuali di interesse pubblico da tradurre poi in progetti concreti per i quartieri. Queste sono state sottoposte al voto dei cittadini e, tra quelle più votate, sono state scelte quelle coerenti con il Progetto: il recupero delle serre in Parco Querini e i progetti di riqualificazione degli assi stradali e della mobilità sostenibile. Per il coinvolgimento dei soggetti privati, soprattutto quelli proprietari delle aree strategiche, Vicenza ha un rapporto di confronto continuo che è stato formalizzato recentemente in almeno due occasioni importanti: la stesura del Piano di Assetto del Territorio (DGRV 2558/2010) e quella del Piano degli Interventi (DCC 61/2014). In entrambi i casi, attraverso bandi di evidenza pubblica, sono state raccolte le diverse istanze e, per alcune di esse (int.5) sono già stati sottoscritti gli accordi. Infine due progetti che nascono dalla volontà popolare e dalla progettazione condivisa con i cittadini: la realizzazione del Parco della Pace nell'area ex Dal Molin, voluto dalla città dopo la ferita generata dalla realizzazione della nuova Caserma USA e l'area della Centrale del Latte sulla quale si riversano le attese di uno dei quartieri più popolosi.